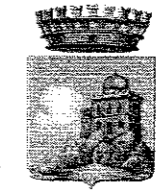


E. n. 594

RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.



Comune di Favara
P.zza Cavour 92026 Favara (AG)
CF 80004120848-P-IVA 01855140842
TEL. 0922/448111-FAX 0922/31664
www.comune.favara.ag.it

Data L'addetto al servizio finanziario

[Handwritten signature]

MANDATI EMESSI

| Numero | Data | Importo | Note |
|--------|------|---------|------|
| | | | |
| | | | |

10 OTT. 2017

P. O. n. 2 settore "Tasse" n 32 del 05/10/2017

DETERMINAZIONE n. 594 data 10-10-2017

OGGETTO: Implementazione della fornitura del software in dotazione presso gli uffici tributari Affidato diretto a Studio K del servizio creazione file 290, contenente ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009. CIG ZA31B53F07. Liquidazione fattura n. 2102455 del 28/12/2016

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Vista la determinazione sindacale n.4 del 21/01/2015 di conferimento dell'incarico del responsabile della P.O. n.7;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
• il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

- il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27.12.2015 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- la delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 20.01.2016 esecutiva, con la quale si è provveduto all'assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie per l'anno 2016 in esercizio provvisorio;

Considerato:

che, ai sensi dell'art. 8 del contratto stipulato, in data 12/01/2005, tra il Comune di Favara e la GESA AG 2 S.P.A. questo Ente trasferiva alla Società d'Ambito il servizio di accertamento e riscossione della TARSU;

che in forza di questo contratto la società d'Ambito ha effettuato il servizio di riscossione fino all'anno 2011;

che in data 09/11/2015, con nota, assunta al ns protocollo al n. 46102, la GESA AG 2 S.P.A. comunicava che l'AIPA aveva sospeso l'attività di riscossione coattiva e che la stessa aveva provveduto a consegnare dei files in excel, dai quali era possibile desumere l'ultimo atto che l'AIPA, per conto di GESA, aveva posto in essere per introdurre il credito TARSU di vari anni del Comune di Favara, senza individuare tutta l'attività posta in essere e senza consegnare la documentazione cartacea a supporto;

che, poiché non era attuabile alcuna attività di riscossione coattiva, il Comune ha emesso, fine anno 2015, gli avvisi di messa in mora TARSU anno 2010, che andavano in prescrizione il 31/12/2015, in attesa che la GESA consegnasse tutta la documentazione informatica e cartacea, necessaria per il proseguimento della riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 48143 del 20/11/2015, sollecitata con nota di prot. n. 14616 del 29/03/2016, questo ente chiedeva a GESA AG 2 S.P.A la consegna della documentazione necessaria per il proseguimento dell'attività di riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 4693 dell'11/05/2016 la GESA provvedeva alla consegna di alcuni documenti cartacei, con riferimento ai quali questo Ente precisava che la consegna era del tutto generica e che non faceva riferimento alla singola utenza e al percorso di atti che l'AIPA per conto di GESA aveva posto in essere e che ci si riservava di effettuare un controllo della documentazione che GESA presumeva di consegnare;

che in allegato alla nota, assunta al ns protocollo al n. 22872 del 18/05/2016, trasmetteva file 290;

che con nota di prot. n. 23201 del 20/05/2016, integrata con nota di prot.n. 24986 dell'01/06/2016, dopo aver effettuato il controllo della documentazione consegnata, comunicava a GESA con esattezza il numero e il tipo di atti trasmessi;

che l'Ente ha notificato entro i termini gli avvisi di messa in mora TARSU anni 2010/2011;

che si è deciso di trasmettere il file 290 ad Equitalia per provvedere ad effettuare, per quanto possibile, la riscossione coattiva della TARSU anni 2005/2009;

che per rendere questo file leggibile da Equitalia si è reso necessario far apportare alla software house di questo Ente, Ditta "Studio k", delle correzioni;

che in data 25/08/2016 è stato trasmesso il file ad Equitalia, ma in modo invano perché il file non conteneva le date di notifica degli atti posti in essere da AIPA per conto di GESA, quindi il file non conteneva le informazioni necessarie per procedere alla riscossione coattiva;

Considerato:

che la GESA aveva trasmesso un file excel, contenente le date di notifica dell'ultimo atto compiuto da AIPA per conto di GESA per l'incasso delle somme che devono essere versate dai vari contribuenti morosi per la TARSU ordinaria anni 2005/2009;

che è stato ritenuto opportuno creare, utilizzando i dati contenuti nel file excel di cui al punto precedente, nonché i dati presenti nella ns banca dati TARSU anno 2012, un file 290, da inviare ad Equitalia per la riscossione coattiva, contenente: l'importo che il contribuente moroso deve versare alle casse comunali per la TARSU ordinaria anni 2005/2009, la data di notifica dell'ultimo atto compiuto da AIPA per conto di GESA, l'immobile che ha dato origine al credito per il tributo di che trattasi, le sanzioni e gli interessi relativi;

Visto:

che con determinazione dirigenziale n. 803 del 30/02/2012 veniva affidato il servizio di installazione e assistenza software per il sistema integrato comunale alla Ditta "Studio K", con sede a Reggio Emilia in via Gandhi, 24;

che la creazione del file 290, contenente il ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009, è un servizio di completamento della fornitura effettuata dalla Ditta "Studio K";

che, ai sensi del d.lgs 50/2016, per i servizi di completamento è previsto l'affido diretto;

che con determinazione dirigenziale n. 817 del 27/09/2016 è stato affidato alla Ditta "Studio K" il servizio di creazione del file 290, contenente il ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009, impegnando la relativa somma di € 1.220,00 al Cap. 10033/1 del redigendo bilancio 2016/2018, con imputazione all'esercizio 2016;

Considerato che la società "Studio K" ha regolarmente effettuato il servizio;

Vista la fattura n. 2102455 del 28/12/2016 della Ditta "Studio K" per un ammontare di € 1.220,00 IVA inclusa;

Ritenuto di liquidare alla Ditta "Studio K" la somma di € 1.220,00;

DETERMINA

- di liquidare la spesa complessiva di Euro 1.220,00 a favore del creditore di seguito indicato:

| Fornitore | N. e data Fattura | Importo | Fraz. in dodicesimi | Capitolo | Impegno N. e anno | CIG/CUP |
|-----------|---------------------------|------------|---------------------|----------|-------------------|------------|
| Studio K | n. 2102455 del 28/12/2016 | € 1.220,00 | | 100300/1 | 1214 2016 | ZA31B53F07 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

- di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico postale su conto corrente dedicato IT69X0200812813000100127027.

Il Resp. Ufficio TARI
(Sig. Distefano Stella)

Il Respons. Servizio "Tributi"
(D.ssa Giuseppina Chianetta)

Il Respons. P.O. n. 2
Dott. Giuseppe Calabrese